



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

CORTE DEI CONTI



0001029-05/07/2017-SC_TN-U09-P

All'Organo di revisione del
Comune di Luserna
Giuliano Sighel
Mail: giuliano@studiosighel.com

Al Sindaco del
Comune di Luserna
Pec: comune@pec.comune.luserna.tn.it

Oggetto: Art. 1, commi 166-167, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266. Esame del rendiconto 2015. Richiesta elementi istruttori.

Dall'analisi del questionario, acquisito al protocollo della Sezione n. 90 del 18 gennaio 2017, sono emerse alcune questioni che si ritiene di dover approfondire. In merito alle questioni medesime, che di seguito sinteticamente si evidenziano, l'Organo in indirizzo, per quanto di propria competenza, è tenuto a far pervenire a questa Sezione regionale di controllo gli elementi di chiarimento e l'eventuale integrazione documentale necessaria per il completamento dell'istruttoria.

SEZIONE SECONDA:

1.1 verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Chiarire le modalità di copertura del saldo negativo della gestione di parte corrente (euro 32.741,65).

Precisare le ragioni che hanno determinato un rilevante scostamento tra le previsioni 2015 del titolo I dell'entrata di euro 190.064,60, rispetto a quanto accertato, apri ad euro 158.008,92, ed inserito nella tabella "Verifica degli equilibri di parte corrente e parte capitale" del questionario relativo al conto consuntivo 2015.



1.4.1. a) Salvaguardia degli equilibri

Si chiede di chiarire quali provvedimenti l'amministrazione abbia adottato o intenda adottare per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, alla luce della relazione presentata al Consiglio, che espone il suddetto squilibrio di parte corrente (euro 32.741,65). Produrre la documentazione relativa.

1.8.1 Evasione tributaria nelle fasi di accertamento della riscossione

Indicare le azioni intraprese per migliorare il grado di efficienza del recupero dell'evasione tributaria, in particolare in termini di cassa, riferita agli esercizi 2014 e 2015 (v. tabella 1.8.1 Recupero evasione tributaria: accertamenti 2014 euro 5.000,00, riscossioni euro 0, previsioni 2015 euro 5.000, accertamenti 0, riscossioni 0).

1.10. Gestione residui

Si forniscano i provvedimenti emessi del responsabile dell'Ufficio Ragioneria riguardanti le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi. Si chiariscano le cause, qualora non emergano dai provvedimenti sopra citati, che hanno determinato la cancellazione per insussistenza dei residui attivi per euro 312.383,09 (tabella 1.10.3 – minori residui attivi) e la cancellazione dei residui passivi per euro 327.499,83 (tabella 1.10.5 minori residui passivi).

Motivare le ragioni della risposta *“non ricorre la fattispecie”* ai quesiti 1.10.7 e 1.10.8, considerato che dal confronto tra i dati esposti nelle tabelle 1.10.3 e 1.10.5 deriva una cancellazione di residui passivi, inerenti alla gestione vincolata, di importo superiore alla corrispondente eliminazione di residui attivi.

Dall'esame del prospetto relativo al calcolo dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (Sezione I – domande preliminari) emerge un indice negativo corrispondente al parametro 4) che riscontra il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I, superiore al 40% (valore rilevato 89,51%) degli impegni della medesima spesa corrente. Si chiede di esporre le cause che hanno determinato il mancato rispetto di tale indice e di evidenziare le azioni intraprese per il superamento di dette criticità.



1.10.9. a) e b)

Chiarire, con riferimento ai residui attivi e passivi ante 2011, le motivazioni e i titoli giuridici che giustificano il relativo mantenimento in bilancio; comunicare altresì gli importi aggiornati dopo il riaccertamento straordinario dei residui. Specificare, inoltre le azioni intraprese per la relativa riscossione e il pagamento; fornire, infine, le specifiche motivazioni che supportano la mancata riscossione dei proventi di acquedotto, pari ad euro 21.868, tra i residui attivi degli esercizi antecedenti al 2011, anche alla luce di quanto disposto dagli articoli 2946 e seguenti del Codice Civile in materia di prescrizione.

1.11.1 Debiti fuori bilancio

Chiarire le motivazioni e fornire la deliberazione consigliare con la quale sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio per *“acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa”* per un importo pari ad euro 73.325,19. Precisare inoltre se la deliberazione è stata inviata alla Procura regionale della Corte dei conti, specificandone gli estremi.

Dall'esame del prospetto relativo al calcolo dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Sezione I – domande preliminari) emerge un indice negativo corrispondente al parametro 8) che riscontra la consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio, superiore all'1% (valore rilevato 7,79%), rispetto ai valori di accertamento dei primi tre titoli delle entrate correnti. Si chiede di esporre le cause che hanno determinato il mancato rispetto di tale indice e di evidenziare le azioni intraprese per il superamento di dette criticità.

1.13 Servizi conto terzi

Fornire chiarimenti e motivazioni in ordine al rilevante scostamento esistente tra le riscossioni in conto competenza 2015 pari ad euro 202.990,42 e i pagamenti in conto competenza 2015 pari ad euro 112.552,47.

1.14.1 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

Chiarire le motivazioni della mancata predisposizione e pubblicazione del prospetto che l'art. 41 del D.L. n. 66/2014 prevede per gli Enti a partire dall'esercizio 2014, secondo disposto dalla Direttiva 29 giugno 2000 n. 35/CE (rivista successivamente con la Direttiva n. 7 del 16 febbraio 2011 e dal conseguente D.lgs n.192/2012) e dal D.L.



n.231/2002 per quanto concerne i pagamenti per le trattazioni di tipo commerciale effettuati oltre i termini.

1.15.1 Piano di miglioramento

Specificare le ragioni della mancata adozione da parte dell'ente del piano di miglioramento.

1.15.3 Spese di funzionamento e discrezionali

Indicare le ragioni che hanno impedito la mancata riduzione delle spese di funzionamento e discrezionali alla luce di quanto concordato, con riferimento alla riduzione della spesa corrente, nel "Protocollo d'Intesa 2015 per la finanza locale". La rendicontazione degli impegni 2015 mostra una percentuale del 13,8 % in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Si chiedono, inoltre, quali siano state le condizioni che hanno portato ad un azzeramento delle spese di funzionamento per locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze e forniture di beni e servizi, sia per il rendiconto 2014, che per il rendiconto 2015.

3.2 Percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti 2015.

Si chiede la correzione dell'importo delle entrate correnti 2015 utilizzato per il calcolo della percentuale, che corrisponde esclusivamente alle entrate riferite al Titolo III (euro 373.713,55) e non al totale delle entrate correnti 2015.

3.3 Contabilizzazione concessione di credito della PAT per estinzione anticipata mutui.

Si chiariscano le ragioni per le quali non sono riconosciute le assegnazioni a titolo di concessione di credito al Comune e destinate all'estinzione anticipata dei mutui, pari ad euro 4.875,44, stanziata dalla PAT con determinazione dirigenziale n. 474 del 09/12/2015.

6.2 Spesa per il personale

Motivare l'aumento del 14.7% degli impegni in conto competenza sostenuti per la spesa del personale nell'esercizio 2015 (euro 319.462,70), confrontata con la medesima spesa riferita all'esercizio 2014 e pari ad euro 278.518,31.



La nota contenente gli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **31 luglio 2017** utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema SIQUEL (Istruttoria/Processo istruttorio/invio documenti). Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, si chiede di inviarla a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: **trento.controllo@corteconticert.it**.

Si comunica che l'incaricato della presente istruttoria è il funzionario Daniela Piccini (tel. 0461/273897; e-mail daniela.piccini@corteconti.it).

Il Magistrato istruttore

Gianfranco Postal

